

# “Mi piace il pepe dolce - IL PIACERE DELL'ARTE”

a cura di:  
VANIA VANNUCCHI

L'Azienda USL 4 di Prato ha accolto con grande piacere la proposta del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di realizzare Laboratori Espressivi rivolti ai bambini ricoverati in ospedale e alle loro famiglie per fare della Creatività un mezzo di promozione della salute e dello “starbene”. Il progetto “Mi piace il PePe Dolce – Il piacere dell'arte” realizzato con il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci e con la collaborazione dell'Arciconfraternita della Misericordia di Prato-Sezione Femminile, è nato dalla convinzione che un ambiente sanitario dedicato ai bambini e alle loro famiglie non possa solo offrire cure mediche, ma debba preoccuparsi anche delle problematiche psicologiche derivate proprio dal ricovero. Nei laboratori la socializzazione, lo svago, l'espressività di ciò che si sente e si prova sono importanti e fanno sì che i bambini diventino protagonisti attivi del processo creativo.

È largamente riconosciuto come l'esperienza della malattia e dell'ospedalizzazione può influenzare, a seconda della patologia, sia lo sviluppo psico-sociale del bambino, sia la stessa capacità di rispondere positivamente alla cura più in generale e alle specifiche terapie. L'ospedale è una struttura organizzata, con orari strutturati a cui bisogna sottostare e i bambini, anche a seconda dell'età, affrontano in maniera differente la loro ospedalizzazione. È in questo contesto che offrire la possibilità di giocare ed esprimersi in ospedale può far dimenticare di trovarsi lontano da casa e può aiutare nell'affrontare il percorso di guarigione. Nei laboratori di “Mi piace il PePe dolce” i bambini sono diventati protagonisti attivi del processo creativo attraverso la socializzazione, lo svago, l'espressività di ciò che sentono e provano.

**NELL'OSPEDALE DI PRATO CON I LABORATORI ESPRESSIVI IN PEDIATRIA IL LINGUAGGIO DELL'ARTE SI CONIUGA CON LA CREATIVITÀ INDIVIDUALE, RAFFORZANDO IL SIGNIFICATO SOCIALE DELL'ARTE E DELL'ATTO CREATIVO PROPRIO PER IL SUO SVOLGERSI NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO, CONSENTENDONE L'INTERPRETAZIONE COME MEZZO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLO “STAREBENE”.**

## “I LIKE PEPE DOLCE THE PLEASURE OF ART”

*The USL 4 of Prato happily accepted the proposal made by the Centre for Contemporary Art Luigi Pecci to realise Expressive Laboratories specifically addressed to hospitalised children and their families. Creativity is used for the promotion of health and to “be well”. The project “I like PePe Dolce - The pleasure of art” created with the Centre for Contemporary Art Luigi Pecci in collaboration with the Arciconfraternità della Misericordia-Prato women's section, originated from the belief that a healthcare environment for children and their families can not limit itself to provide only medical care but must also tend to the psychological problems arising when*

*a child is admitted to hospital. During the workshops, socialisation, recreation, the expressiveness of feelings are important and make the children active participants in the creative process. It's widely recognised how the experience of illness and hospitalisation can influence, depending on the pathology, both the psycho-social development of the child, as the ability to respond positively to treatment in general and specific therapies. The hospital is an organised structure, with a structured timetable that has to be followed and children, also depending on age, react in different ways to hospitalisation. It is in this context that the chance to play and express themselves in the hospital can make forget being away from home and can help getting on the path to recovery.*